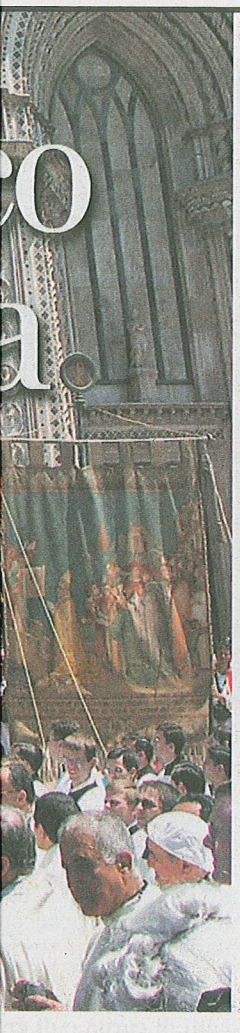


Diocesi. *Iniziative culturali e spirituali sul territorio*

Gli eventi collaterali

Siamo ormai vicini al 750° anniversario del miracolo eucaristico di Bolsena (1263) e a quello della bolla *Transiturus* di Papa Urbano IV (1264), con la quale fu istituita per tutta la Chiesa la solennità del Corpus Domini. Ricorrenze di grandissimo rilievo per la diocesi di Orvieto-Todi, che assumono un significato ancor più "straordinario" per la concessione da parte della Santa Sede di un Giubileo eucaristico per gli anni 2013 e 2014. Nel contesto, saranno offerte varie altre opportunità sul piano culturale e spirituale.

MOSTRA SIGNORELLI

La città della Rupe - già scelta nei mesi scorsi, in occasione della mostra "Il sacrificio di Gesù Cristo", per il suo legame profondo con l'eucarestia - è ora sede (con Perugia e Città di Castello) di una nuova mostra, inaugurata il 21 aprile, dal titolo: "Luca Signorelli, *de ingegno et spirto pelegrino*".
Proprio ad Orvieto, tra l'altro, si trova quella che da tutti è considerata l'opera massima del pittore cortonese, ossia il vasto ciclo di affreschi della cappella di San Brizio in Duomo, con la celebre rappresentazione del Giudizio universale. Alla importante mostra dedicheremo prossimamente ampio spazio.

AGGIORNAMENTO

Dal **25 al 28 giugno** ad Orvieto si terrà la 62a Settimana nazionale di aggiornamento pastorale, sul tema "L'eucaristia per la vita del mondo. La comunità cristiana contempla e testimonia", promossa dal Centro orientamento pastorale.
Al convegno si rifletterà sull'importanza di porre al centro della vita cristiana il corpo e il sangue di Cristo, sulla necessità - contro il continuo assillo dell'organizzazione - della contemplazione e dell'adorazione eucaristica che sempre più si va diffondendo nelle parrocchie, portando molti frutti. E che comunque esige sempre di essere esplicitamente collegata in continuità con la celebrazione eucaristica domenicale.
Si legge nella presentazione dell'evento: "Per riflettere su tutto questo (...) ci aiuta la bella esperienza del miracolo di Bolsena, che viene ricordato, illustrato, proposto dal duomo di Orvieto che si prepara a celebrare un centenario importante in ricordo della bolla che ha istituito la festa del Corpus Domini".
Il programma del convegno, con i nomi degli illustri relatori, e tutte le note organizzative sono disponibili sul sito *www.diocesiorvietotodi.it*.

MARCIA DELLA FEDE

La tradizionale Marcia della fede, organizzata dalla Pastorale giovanile, che si svolge nella notte del Corpus Domini, quest'anno tra il **9 e il 10 giugno**, acquista un significato tutto particolare come preparazione all'Anno della fede e al Giubileo eucaristico.
La marcia parte da Bolsena, dove si tiene una veglia di preghiera nella catacomba e l'adorazione eucaristica nella basilica di Santa Cristina. Camminando poi di notte sull'antica strada che da Bolsena porta ad Orvieto, con soste di preghiera e tappe per rifocillarsi, accolti dalle parrocchie che sono lungo l'itinerario, si arriva all'alba in cattedrale, attesi dal Vescovo e dai fedeli che partecipano all'esposizione del Corporale e alla messa delle ore 6.

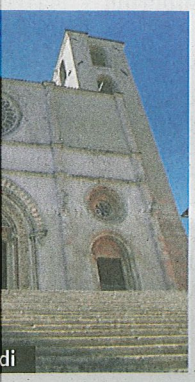
Michela Massaro

Festa del Corpus Domini 2012

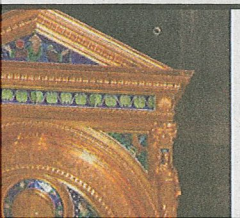
Il **card. Angelo Bagnasco**, presidente della Conferenza episcopale italiana quest'anno, il **10 giugno**, presiederà in Orvieto la concelebrazione per la solennità del Corpus Domini e la successiva processione che si snoderà per le vie medievali della città della Rupe. La città ha accolto con vivo entusiasmo l'annunciata partecipazione del card. Bagnasco e ha letto questa adesione come un gesto di attenzione, di partecipazione e di omaggio dell'intero episcopato italiano al sacro Corporale e alle reliquie che si conservano nella cattedrale di Orvieto. La partecipazione del Presidente della Cei è anche un segno di notevole spessore, il "viatico" per il prossimo Giubileo eucaristico straordinario concesso da Benedetto XVI per il 750° anniversario del miracolo di Bolsena e della bolla *Transiturus* di papa Urbano IV. Attraverso i secoli, in maniera ininterrotta, Orvieto e il suo contado hanno custodito questa nobile tradizione eucaristica rendendola l'evento religioso e civile più importante dell'anno in questa città carica di storia, d'arte, di bellezza. La cattedrale, la più bella del mondo, nobile scrigno del Pane eucaristico, di Cristo vivo, è la testimonianza di una fede viva che ha radici profonde nel passato e di cui è gelosa custode.

Antonio Colasanto

di



si esprime: "O Regi-
ò a vvui venuto, c'al
deiate medecare!" (O
liosa, sono venuto da
te il mio cuore ferito).



La vicenda del Miracolo eucaristico e della bolla papale "Transiturus"

Una storia scritta con il Sangue